



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

7675/14

ESERCIZIO 20 14

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1536

CREAZZO SIVRIO

AUTO TRANSAT.

CREAZZO + 3

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.536	20/11/2014			€ 14.888,83

IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

CREAZZO SAVERIO

. 0

Partita IVA:

CC 03.18;247.462

DICONSI EURO: quattordicimilaottocentottantotto,83

PAGAMENTO:

BANCAPULIA

IBAN: IT49N0578715800025570043372

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ATTO TRANSAZ.AMAT/CREAZZO+3 R.G.3179/08

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	14.888,83
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	14.888,83

PAGATO

25 NOV 2014

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Filiale di Taranto

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	CASSA	CASSA
ESTREMI DELIBERA	€ 14.888,83	
PREVISIONE	€ 0,00	
PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
FILIALE 9601 TARANTO
IBAN BENEFICIARIO: IT49N0578715800025570043372
NR.SCT: 55580979 CRO: 30389498605
DATA ORDINE: 25.11.2014
TRANSACTION ID: 3038949860501030481580115800IT
ORDINANTE: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA
VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO
BANCA DEST: BANCAPULIA S.P.A.
TARANTO TA
FILIALE DI TARANTO
BENEFICIARIO: CREAZZO SAVERIO

DT REG : 27.11.2014
IMPORTO: 14.888,83
NOTE: TRANSAZ AMAT CREAZZO 3 RG 3179 08
MANDATO NUM. 1536

GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI SIENA - BANCA 1030.6 - GRUPPO 1030.6

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.536	20/11/2014			€ 14.888,83

**IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:**

CREAZZO SAVERIO

. 0

Partita IVA:

CC 03.18;247.462

DICONSI EURO: quattordicimilaottocentottantotto,83

PAGAMENTO: ;

BANCAPULIA

IBAN: IT49N0578715800025570043372

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ATTO TRANSAZ.AMAT/CREAZZO+3 R.G.3179/08

PAGAMENTO FATTURE N:

IMPORTO LORDO	€ 14.888,83
TOTALE RITENUTE	€ 0,00
IMPORTO	€ 14.888,83

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA		CASSA	CASSA
		€ 14.888,83	
		€ 0,00	
		€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Re: AMAT, CREAZZO ED ALTRI. COMUNICAZIONI

Oggetto: Re: AMAT, CREAZZO ED ALTRI. COMUNICAZIONI**Mittente:** ROCCO SUMA <suma.rocco@oravta.legalmail.it>**Data:** 18/11/2014 19.17**A:** "Avv. Bruno Decorato" <decorato.bruno@oravta.legalmail.it>

Avv. Bruno Decorato ha scritto :

Caro Rocco,

in riferimento all'oggetto innanzi evidenziato, al fine di consentire all'Amat di provvedere al pagamento " sicuro " delle somme dovute in favore dei Tuoi clienti, Ti sarei grato se mi trasmettessi, al più presto, anche a mezzo mail, i codici iban degli stessi.
Nel rimanere in attesa di ricevere quanto richiesto, Ti saluto cordialmente.

Gentile Collega, come da Tua richiesta, invio i dati IBAN dei miei assistiti, pregandoTi di sollecitare l'Ente affinché proceda celermente al relativo pagamento:

- 1) Grezzo Saverio IT49 N057 8715 8000 2557 0043 372X
- 2) Ranucci Antonio IT05 H076 0103 3840 0004 3342 862X
- 3) Riberti Marina IT82 0010 0515 8010 0000 0013 047X
- 4) Citrea Antonio IT73 H076 0115 8000 0000 1780 139X

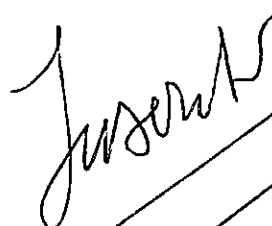
Resto in attesa di un Tuo cortese riscontro

Con i migliori saluti

avv. Rocco Suma

ALL'ATTENZIONE DELLA

DOTT. SSA T. TURSI



18/11/14



CREAZZO SAVERIO

Anno TRANSAZIONI ATVI/CREAZZO S+3 R.G. 3179/2008
--

Comp. e spese imponibili	0,00
Imponibile esenti iva	18.611,04
Rimborso spese Generali 0,00%	0,00
Contributi Previdenziali 0,00%	0,00
Cassa Nazionale Avvocati 0,00%	0,00
Spese esenti non ass.	0,00
Totale	18.611,04
Iva (22%)	0,00
Totale fattura	18.611,04
Ritenuta irpef (20%)	3.722,21
Anticipo spese	0,00
Netto da pagare	14.888,83

P.N. 3677
20/11/14

STUDIO LEGALE DECORATO

74123 TARANTO - VIA MAZZINI, 42 - TEL. E FAX 099.4594742
e-mail: decorato.bruno@oravta.legalmail.it

Taranto, 7 Ottobre 2014

Avv. BRUNO DECORATO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. PAOLA DI GIORGIO
Avv. BARBARA MEI

Spett.le
A.M.A.T. S.p.A
Via C. Battisti n°657
74121 TARANTO

Oggetto: - A.M.A.T. S.p.A. /CREAZZO Saverio + 3 - Tribunale di Taranto, Rito Societario - R.G. 3179/2008 - Preteso pagamento compensi non corrisposti e richiesta risarcimento danni. Trasmissione di originale atto di transazione firmato dalle controparti nonché di copia del predetto atto sottoscritto dal Presidente dell'Azienda e comunicazioni.

In riferimento al giudizio innanzi evidenziato e facendo seguito alla mia precedente missiva del 6.6.2014, Vi comunico che all'udienza collegiale del 3.10. u.s. ho provveduto a dare atto unitamente al Collega dei ricorrenti - che le parti hanno definito transattivamente la lite.

A tal proposito, Vi rimetto originale dell'atto di transazione firmato dai ricorrenti e dal loro difensore, consegnatomi da quest'ultimo prima dell'inizio dell'udienza, nonché copia dell'atto di transazione firmato dal Presidente dell'Azienda e dallo scrivente, il cui originale ho consegnato a mia volta alla controparte.

Il Collegio, preso atto della intervenuta definizione transattiva della causa e facendo applicazione del rito societario, ha disposto la cancellazione della causa dal ruolo.

Distinti saluti.

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 20067

08 OTT 2014

AD	Amministratore Delegato	☒
DG	Direttore Generale	☒
DA	Direttore Amministrativo	☒
DT	Direttore Tecnico	☒
IAP	Appalti / Contratti	☐
ICM	Commerciale / Marketing	☐
ICB	Contabilità Bilancio	☒
JES	Esercizio / Sostit	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
JMT	Manutenzione / Tecnica	☐
JRU	Risorse Umane	☐
JAS	Ass. Gen. PRR SINISTRI	☒
JAG	Ufficio Regionale	☐
JTC	Sist. Qualità	☐

Avv. Bruno DECORATO

Bruno Decorato

SI RICEVE TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL SABATO - ORE 17 - 20

2

10

11

12

13

14

**SCRITTURA PRIVATA
ATTO DI TRANSAZIONE**

fra i signori **dr. Saverio CREAZZO** (C.F. CRZ SVR 43C23 L049X), **Antonio CITREA** (C.F. CTR NTN 40R21 D180Z), **Antonio RANUCCI** (C.F. RNC NTN 44E08 L0490) e **Marina RIBERTI** (C.F. RBR MRN 66P43 L049S) tutti residenti in Taranto ed elettivamente ivi domiciliati alla Via Umbria n.136 presso e nello studio dell'avv. Rocco SUMA che li rappresenta e difende in giudizio

e
l'**A.M.A.T. SpA**, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Taranto ed ivi elettivamente domiciliata alla Via Mazzini n.42 presso lo studio dell'avv. Bruno Decorato che la rappresenta e difende in giudizio

premessò

- che i signori Creazzo (quale vicepresidente, con funzioni di presidente f.f.), Citrea, Ranucci e Riberti (quali consiglieri) facevano parte del Consiglio di Amministrazione della società convenuta;
- che gli stessi furono revocati dalla predetta carica dall'assemblea dei soci della società (il cui unico socio era il Comune di Taranto all'epoca in persona del Commissario straordinario per la liquidazione del Comune di Taranto, dott. Tommaso Blonda) con deliberazione del 21/09/2006, a loro dire, senza giusta causa;
- che gli stessi adivano il Tribunale Civile di Taranto con il rito societario (RG 1945/2008) rassegnando le seguenti conclusioni: " *accertata la mancanza di giusta causa nella revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione nell'assemblea del 21.9.2006, per l'effetto condannare l'AMAT S.P.A.: per i Sigg.ri Ranucci e Citrea al pagamento di euro 65.296,96# per i compensi non corrisposti dal novembre 2005 al febbraio 2006 e dal settembre 2006 al febbraio 2009. Per gli altri attori al pagamento di euro 59.175,37# per i compensi non corrisposti dal settembre 2006 al febbraio 2009.* Accertato il danno all'immagine e, comunque, il discredito causato dall'ingiusta revoca, condannare l'AMAT S.P.A. al pagamento di euro 60.000,00# ovvero di quella somma maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa e/o ritenuta di giustizia. Il tutto oltre interessi dalla lettera di messa in mora e sino all'effettivo soddisfo. Con vittorie di spese di causa da distrarsi a favore del sottoscritto difensore anticipatario ".
- che l'AMAT S.P.A. si costituiva in giudizio con comparsa di risposta del 25.7.2008 impugnando tutto quanto ex adverso dedotto, richiesto, prodotto e concluso ed

eccependo, preliminarmente, la decadenza degli attori dal diritto ad ottenere il preteso risarcimento dei danni, l'inammissibilità dell'azione promossa dagli stessi per la mancanza di un presupposto della domanda, la circostanza che la revoca degli ex amministratori fosse avvenuta senza giusta causa, impugnando precisamente il quantum richiesto dagli attori relativamente sia al danno patrimoniale, commisurato alla mancata percezione del compenso, che a quello all'immagine, entrambi del tutto sforniti del minimo principio di prova;

- che le parti provvedevano a scambiarsi le memorie previste dal D.Lgs.vo n. 5/2003 e a formulare le rispettive richieste istruttorie;
- che con Decreto del 14.2.2009 il Giudice Relatore designato fissava per la discussione l'udienza collegiale del 1.10.2010; rigettava la richiesta di prova orale; invitava le parti a comparire personalmente all'udienza predetta per l'interrogatorio libero e il tentativo di conciliazione della lite nonché a depositare le rispettive memorie almeno 5 giorni prima della predetta udienza;
- che le parti utilizzavano i vecchi termini per il deposito delle memorie conclusionali e provvedevano a discutere la causa all'udienza del 6.5.2011 alla quale la causa era stata in precedenza rinviata;
- che la predetta causa, per impedimenti del Giudice Relatore, veniva rimessa sul ruolo, chiamata all'udienza collegiale del 7.3.2014 e rinviata al 7.6.2014;
- che alla predetta ultima udienza le parti, avendo portato avanti ipotesi transattive, chiedevano un rinvio ad altra udienza collegiale che veniva fissata per il 3.10.2014;
- che l'AMAT S.P.A., dapprima con deliberazione del C.d.A. n. 66 del 29.09.2010 e poi con nota prot. 5820 del 6.3.2014 a firma del Presidente dell'Azienda, manifestava la propria disponibilità a definire la vertenza in oggetto corrispondendo la somma incrementata del 10% rispetto a quella contenuta nella predetta deliberazione di euro 18.611,04# in favore del Sig. Creazzo di euro 14.963,88# in favore degli altri ex amministratori nonché in favore del Dott. Bianco altro ex amministratore, a tacitazione delle pretese di controparte con compensazione integrale delle spese di lite;
- che le Parti, dopo numerosi tentativi, si sono determinate a transigere la vicenda secondo le modalità che saranno indicate qui di seguito, senza riconoscimento alcuno dei diritti e delle eccezioni fatte valere dalle stesse ed al solo fine di evitare l'alea del giudizio e le eventuali, successive fasi dello stesso.

Tanto premesso, le Parti come innanzi indicate

STIPULANO E CONVENGONO

QUANTO SEGUE:

- 1) le premesse e gli atti innanzi richiamati fanno parte integrante della presente transazione;
- 2) i signori **Saverio CREAZZO**, **Antonio CITREA**, **Antonio RANUCCI** e **Marina RIBERTI** dichiarano di essere disposti e di voler rinunciare al giudizio in corso – come in effetti rinunciano - a fronte del pagamento delle seguenti somme:

quanto al signor **Saverio Creazzo**, la somma complessiva di € 18.611,043, (dalla quale andranno detratte le ritenute di legge, essendo le somme concordate soggette a ritenuta e/o diversa trattenuta alla fonte ed essendo l'AMAT S.P.A. sostituto d'imposta), avendo rivestito la carica di Vicepresidente, con funzioni di Presidente per un breve periodo di tempo; quanto ai signori **Citrea Antonio**, **Ranucci Antonio** e **Riberti Marina**, (la somma complessiva di € 14.963,883, dalla quale andranno detratte le ritenute di legge, essendo le somme concordate soggette a ritenuta e/o diversa trattenuta alla fonte ed essendo l'AMAT S.P.A. sostituto d'imposta) — per ciascuno di essi, quali consiglieri. Dette somme dovranno essere integralmente corrisposte entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente scrittura privata.

- 3) L' l'A.M.A.T. SpA, in persona del legale rappresentante p.t., dichiara di accettare la rinuncia al giudizio e di voler definire la questione con il versamento delle predette somme, nei termini indicati, con rinuncia ad ogni eventuale pretesa a qualsiasi titolo nei confronti degli attori.

- 4) L'effettivo pagamento libererà l'Azienda convenuta da ogni e qualsiasi obbligo scaturente dal preesistente rapporto con gli attori, i quali con la sottoscrizione del presente atto di transazione e con quietanza ampiamente liberatoria, dichiareranno di non aver più nulla a pretendere dall'AMAT S.P.A. a nessun titolo.

- 5) Il giudizio sarà abbandonato (ex art. 309 c.p.c.) e le spese dello stesso integralmente compensate fra tutte le Parti.

- 6) Ove la Società convenuta non dovesse adempiere nei termini indicati, ovvero adempiesse parzialmente, libererebbe gli attori da ogni vincolo e gli stessi potranno proseguire e/o riassumere il giudizio.

- 7) Il presente atto viene sottoscritto anche dai rispettivi difensori al fine di liberare le parti dal vincolo della solidarietà professionale.

Taranto, li

LCS

2011/10/2014
[Handwritten signatures and notes]
Le firme sono autentiche

SCRITTURA PRIVATA
ATTO DI TRANSAZIONE

fra i signori dr. Saverio CREAZZO (C.F. CRZ SVR 43C23 L049X), Antonio CITREA (C.F. CTR NTN 40R21 D180Z), Antonio RANUCCI (C.F. RNC NTN 44E08 L049O) e Marina RIBERTI (C.F. RBR MRN 66P43 L049S) tutti residenti in Taranto ed elettivamente ivi domiciliati alla Via Umbria n.136 presso e nello studio dell'avv. Rocco SUMA che li rappresenta e difende in giudizio

e

l'A.M.A.T. SpA, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Taranto ed ivi elettivamente domiciliata alla Via Mazzini n.42 presso lo studio dell'avv. Bruno Decorato che la rappresenta e difende in giudizio

premesse

- che i signori Creazzo (quale vicepresidente, con funzioni di presidente f.f.), Citrea, Ranucci e Riberti (quali consiglieri) facevano parte del Consiglio di Amministrazione della società convenuta;
- che gli stessi furono revocati dalla predetta carica dall'assemblea dei soci della società (il cui unico socio era il Comune di Taranto all'epoca in persona del Commissario straordinario per la liquidazione del Comune di Taranto, dott. Tommaso Blonda) con deliberazione del 21/09/2006, a loro dire, senza giusta causa;
- che gli stessi adivano il Tribunale Civile di Taranto con il rito societario (RG 1945/2008) rassegnando le seguenti conclusioni: *" accertata la mancanza di giusta causa nella revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione nell'assemblea del 21.9.2006, per l'effetto condannare l'AMAT S.P.A.: per i Sigg.ri Ranucci e Citrea al pagamento di euro 65.296,96# per i compensi non corrisposti dal novembre 2005 al febbraio 2006 e dal settembre 2006 al febbraio 2009. Per gli altri attori al pagamento di euro 59.175,37# per i compensi non corrisposti dal settembre 2006 al febbraio 2009. Accertato il danno all'immagine e, comunque, il discredito causato dall'ingiusta revoca, condannare l'AMAT S.P.A. al pagamento di euro 60.000,00# ovvero di quella somma maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa e/o ritenuta di giustizia. Il tutto oltre interessi dalla lettera di messa in mora e sino all'effettivo soddisfo. Con vittorie di spese di causa da distrarsi a favore del sottoscritto difensore anticipatario "*.
- che l'AMAT S.P.A. si costituiva in giudizio con comparsa di risposta del 25.7.2008 impugnando tutto quanto ex adverso dedotto, richiesto, prodotto e concluso ed



eccependo, preliminarmente, la decadenza degli attori dal diritto ad ottenere il preteso risarcimento dei danni, l'inammissibilità dell'azione promossa dagli stessi per la mancanza di un presupposto della domanda, la circostanza che la revoca degli ex amministratori fosse avvenuta senza giusta causa, impugnando precisamente il quantum richiesto dagli attori relativamente sia al danno patrimoniale, commisurato alla mancata percezione del compenso, che a quello all'immagine, entrambi del tutto sforniti del minimo principio di prova;

- che le parti provvedevano a scambiarsi le memorie previste dal D.Lgs. n. 5/2003 e a formulare le rispettive richieste istruttorie;
- che con Decreto del 14.2.2009 il Giudice Relatore designato fissava per la discussione l'udienza collegiale del 1.10.2010; rigettava la richiesta di prova orale; invitava le parti a comparire personalmente all'udienza predetta per l'interrogatorio libero e il tentativo di conciliazione della lite nonché a depositare le rispettive memorie almeno 5 giorni prima della predetta udienza;
- che le parti utilizzavano i vecchi termini per il deposito delle memorie conclusionali e provvedevano a discutere la causa all'udienza del 6.5.2011 alla quale la causa era stata in precedenza rinviata;
- che la predetta causa, per impedimenti del Giudice Relatore, veniva rimessa sul ruolo, chiamata all'udienza collegiale del 7.3.2014 e rinviata al 7.6.2014;
- che alla predetta ultima udienza le parti, avendo portato avanti ipotesi transattive, chiedevano un rinvio ad altra udienza collegiale che veniva fissata per il 3.10.2014;
- che l'AMAT S.P.A., dapprima con deliberazione del C.d.A. n. 66 del 29.09.2010 e poi con nota prot. 5820 del 6.3.2014 a firma del Presidente dell'Azienda, manifestava la propria disponibilità a definire la vertenza in oggetto corrispondendo la somma incrementata del 10% rispetto a quella contenuta nella predetta deliberazione di euro 18.611,04# in favore del Sig. Creazzo di euro 14.963,88# in favore degli altri ex amministratori nonché in favore del Dott. Bianco altro ex amministratore, a tacitazione delle pretese di controparte con compensazione integrale delle spese di lite;
- che le Parti, dopo numerosi tentativi, si sono determinate a transigere la vicenda secondo le modalità che saranno indicate qui di seguito, senza riconoscimento alcuno dei diritti e delle eccezioni fatte valere dalle stesse ed al solo fine di evitare l'alea del giudizio e le eventuali, successive fasi dello stesso.

Tanto premesso, le Parti come innanzi indicate



entro 60 giorni dal 01-10-2014
(30-12-2014)

STIPULANO E CONVENGONO

QUANTO SEGUE:

1) le premesse e gli atti innanzi richiamati fanno parte integrante della presente transazione;

2) i signori Saverio CREAZZO, Antonio CITREA, Antonio RANUCCI e Marina RIBERTI dichiarano di essere disposti e di voler rinunciare al giudizio in corso - come in effetti rinunciano - a fronte del pagamento delle seguenti somme:

quanto al signor Saverio Creazzo, la somma complessiva di € 18.611,043, (dalla quale andranno detratte le ritenute di legge, essendo le somme concordate soggette a ritenuta e/o diversa trattenuta alla fonte ed essendo l'AMAT S.P.A. sostituto d'imposta), avendo rivestito la carica di Vicepresidente, con funzioni di Presidente per un breve periodo di tempo; quanto ai signori Citrea Antonio, Ranucci Antonio e Riberti Marina, la somma complessiva di € 14.963,883, dalla quale andranno detratte le ritenute di legge, essendo le somme concordate soggette a ritenuta e/o diversa trattenuta alla fonte ed essendo l'AMAT S.P.A. sostituto d'imposta) per ciascuno di essi, quali consiglieri. Dette somme dovranno essere integralmente corrisposte entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente scrittura privata.

3) L' I.A.M.A.T. SpA, in persona del legale rappresentante p.t., dichiara di accettare la rinuncia al giudizio e di voler definire la questione con il versamento delle predette somme, nei termini indicati, con rinuncia ad ogni eventuale pretesa a qualsiasi titolo nei confronti degli attori.

4) L'effettivo pagamento libererà l'Azienda convenuta da ogni e qualsiasi obbligo scaturente dal preesistente rapporto con gli attori, i quali con la sottoscrizione del presente atto di transazione e con quietanza ampiamente liberatoria, dichiareranno di non aver più nulla a pretendere dall'AMAT S.P.A. a nessun titolo.

5) Il giudizio sarà abbandonato (ex art. 309 c.p.c.) e le spese dello stesso integralmente compensate fra tutte le Parti.

6) Ove la Società convenuta non dovesse adempiere nei termini indicati, ovvero adempiesse parzialmente, libererebbe gli attori da ogni vincolo e gli stessi potranno proseguire e/o riassumere il giudizio.

7) Il presente atto viene sottoscritto anche dai rispettivi difensori al fine di liberare le parti dal vincolo della solidarietà professionale.

Taranto, li 1° Ottobre 2014

LCS

AMAT S.p.A.
IL PRESIDENTE

Dott. Francesco Walter Foggi

PER AUTENTICA

In esito del vincolo
della solidarietà professionale
Dott. Bruno De Gaudio